

CUBA Scuole Nazionali d'Arte



Associazione **Didee** è lieta di invitarLa
venerdì **24 febbraio** 2012 ore 17.30,
sala convegni **Palazzo Patrizi**, via di Città 75 a **Siena**
alla presentazione del volume

● **CUBA Scuole Nazionali d'Arte** - Skira editore

saluti

Alessandro Grazi, presidente **Didee**

Adriano Scarpelli, presidente **Carretera Central**

Lucia Cresti, assessore alla cultura **Comune di Siena**

intervengono

● **Claudio Machetti**, autore

● **Gianluca Mengozzi**, autore

● **Luca Spitoni**, autore

Durante la presentazione sarà proiettato
un brano del documentario allegato al libro:

● **Un sueño a mitad** di **Francesco Apolloni**

info tel. 0577 271540



Negli anni cinquanta il Country Club all'Avana era un ambiente così esclusivo che nemmeno al presidente Batista, mulatto, era consentito entrare. Subito dopo il trionfo della rivoluzione, Fidel e il Che, giocando a golf nei meravigliosi spazi del club, decisero di farne la sede delle Scuole Nazionali d'Arte, convinti che la cultura fosse un fattore determinante per promuovere la libertà dei popoli dell'America Latina. Chiamarono un giovane architetto cubano, Ricardo Porro, che, insieme a due colleghi italiani, Roberto Gottardi e Vittorio Garatti, dette vita a uno dei progetti più affascinanti che siano mai stati realizzati. **Todo es posible**. Questo diventa il tema ricorrente nelle testimonianze dei progettisti delle Scuole Nazionali d'Arte: la tensione e la vicinanza, a dispetto anche delle intenzioni degli autori, tra il progetto e il concetto di utopia. Le scuole di Garatti, Gottardi e Porro riassumono, come in un prologo **edificato**, le parole chiave degli anni sessanta: amore, utopia, fantasia, progetto, rivoluzione. La ricostruzione di questa storia e dei suoi protagonisti è anche un tentativo di far conoscere un po' meglio un capolavoro contemporaneo, patrimonio dell'Umanità.